

Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia

Provincia di Pordenone

COMUNE DI MANIAGO

Proponenti:

Maniago Solar Srl **Giuseppe Bergami**

via del Pratello 23
40122 Bologna
P.Iva 03904401209

via G. Deledda 12
40122 Bologna
CF BRGGPP29S28A944P



Piazza Maini 25 - 47822 Santarcangelo di R. (RN)
Tel. 0541/624073 - geologica2016@gmail.com

Dr. Daniele Bronzetti
tecnico in sistemi informativi territoriali
consulente ambientale

Dr. Geol. Arianna Lazzarini
tecnico in Valutazione di Impatto Ambientale

Dr. Geol. Fabio Fabbri
geologo - geotecnico

Dr. Marco Giampreti
Energy Consultant

Oggetto:

Verifica di assoggettabilità a VIA di due impianti fotovoltaici di potenza 975.0 kW (per complessivi 1950.0 kW), in località Zuccoli in Comune di Maniago (PN)

Tipo:

Particolari costruttivi

Elaborato:

A4

Scala:

varie

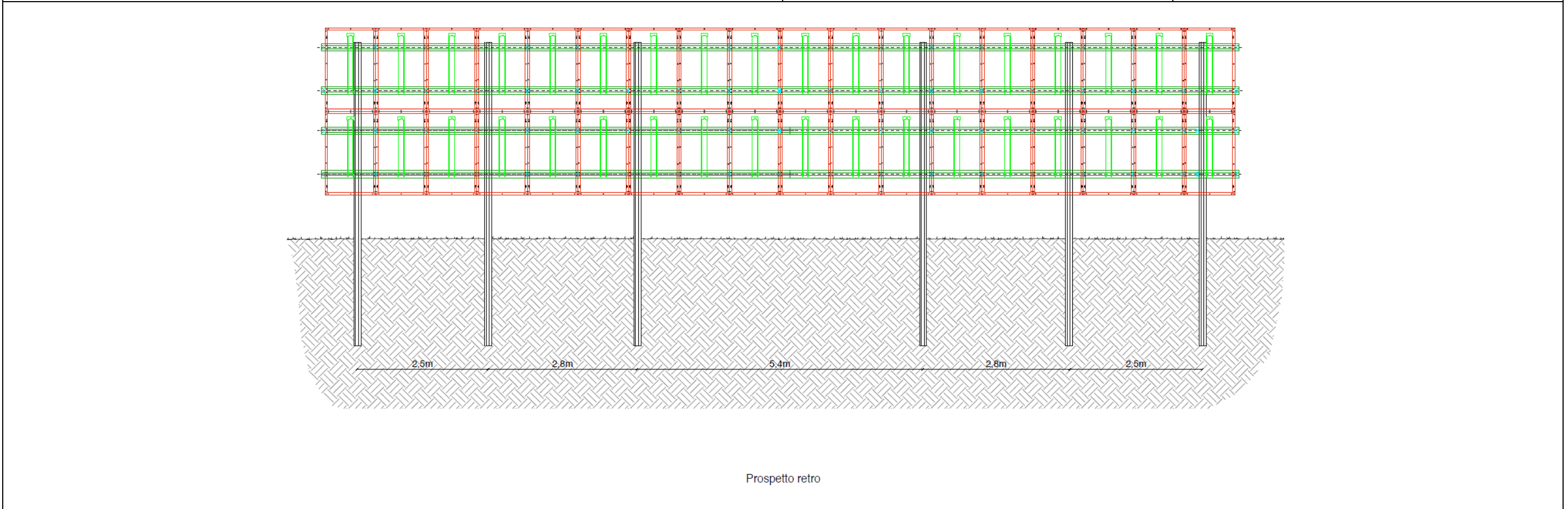
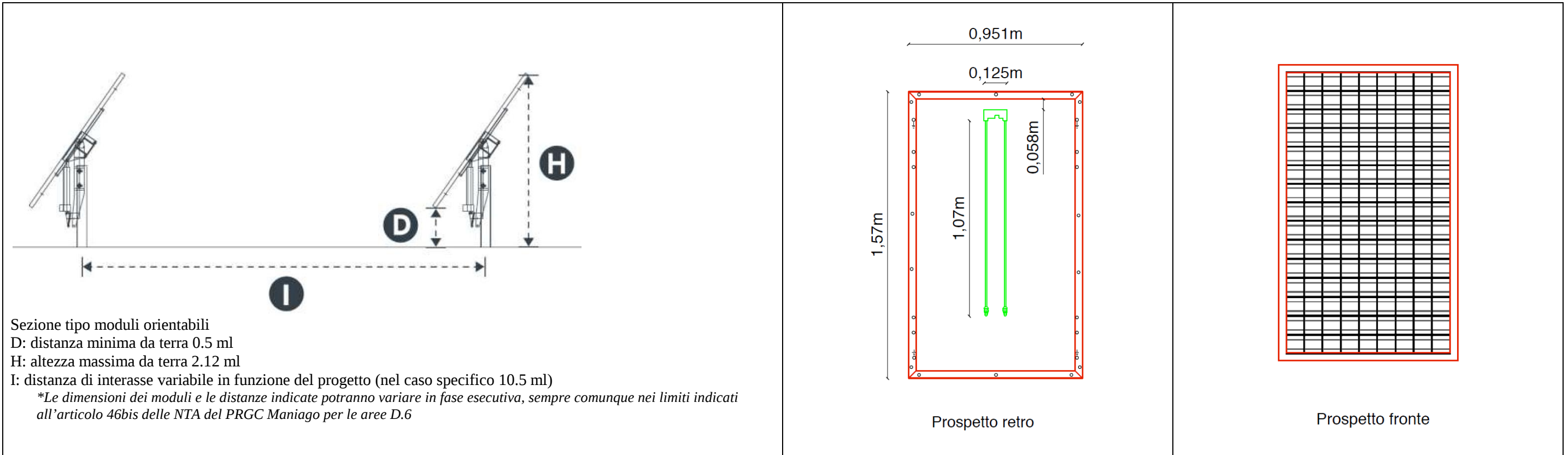
Data:

Dicembre 2020



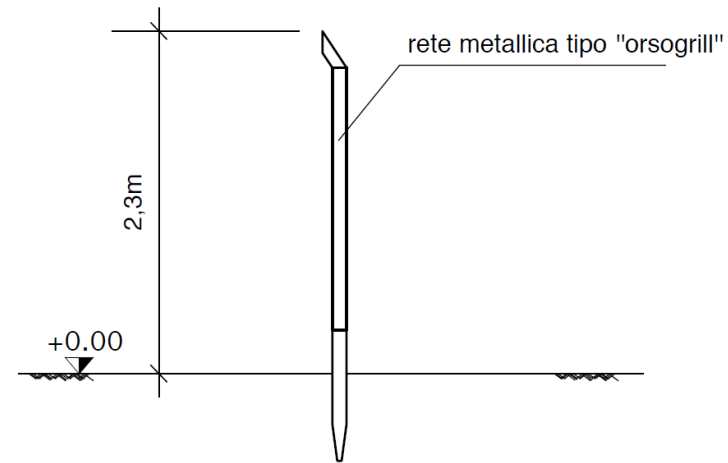
Elaborato:	Disegnatore:	Data disegno:	Versione:	Firma:
A1	D.Bronzetti	13/12/2020	rev1	

1. MODULI FOTOVOLTAICI

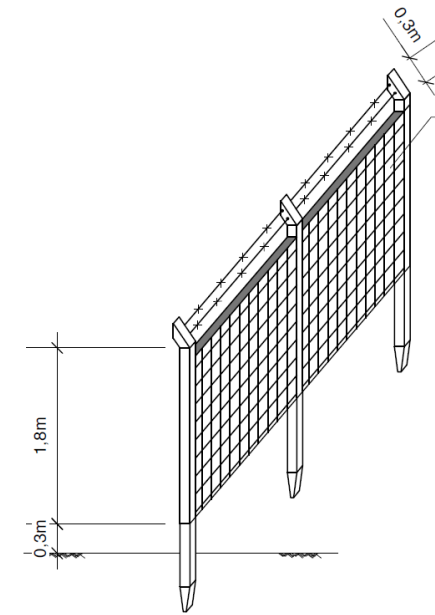


2. RECINZIONE E CANCELLO

Particolare sezione



rete metallica tipo "orsogrill"



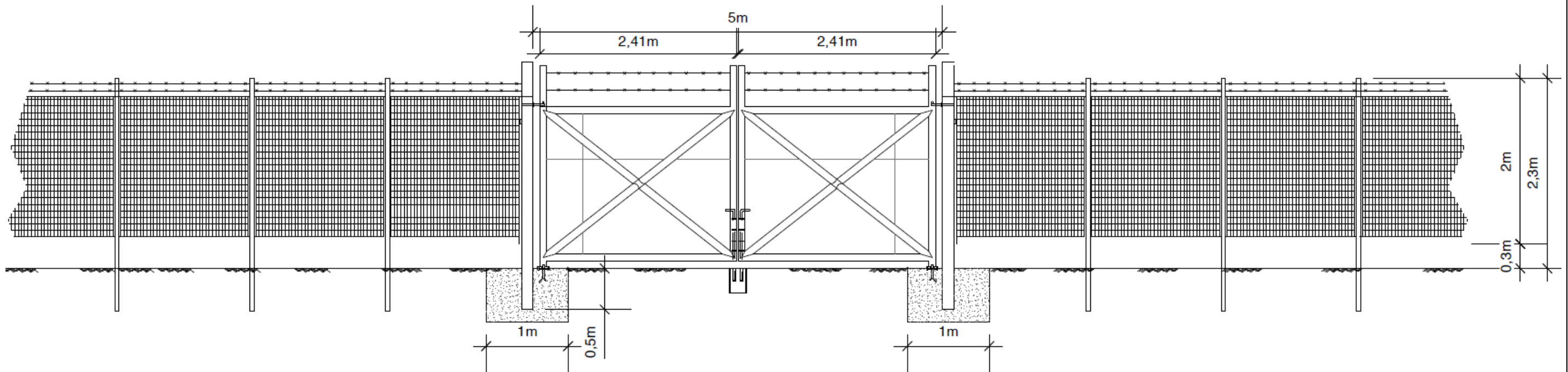
Particolare vista assonometrica

Dati dimensionali:

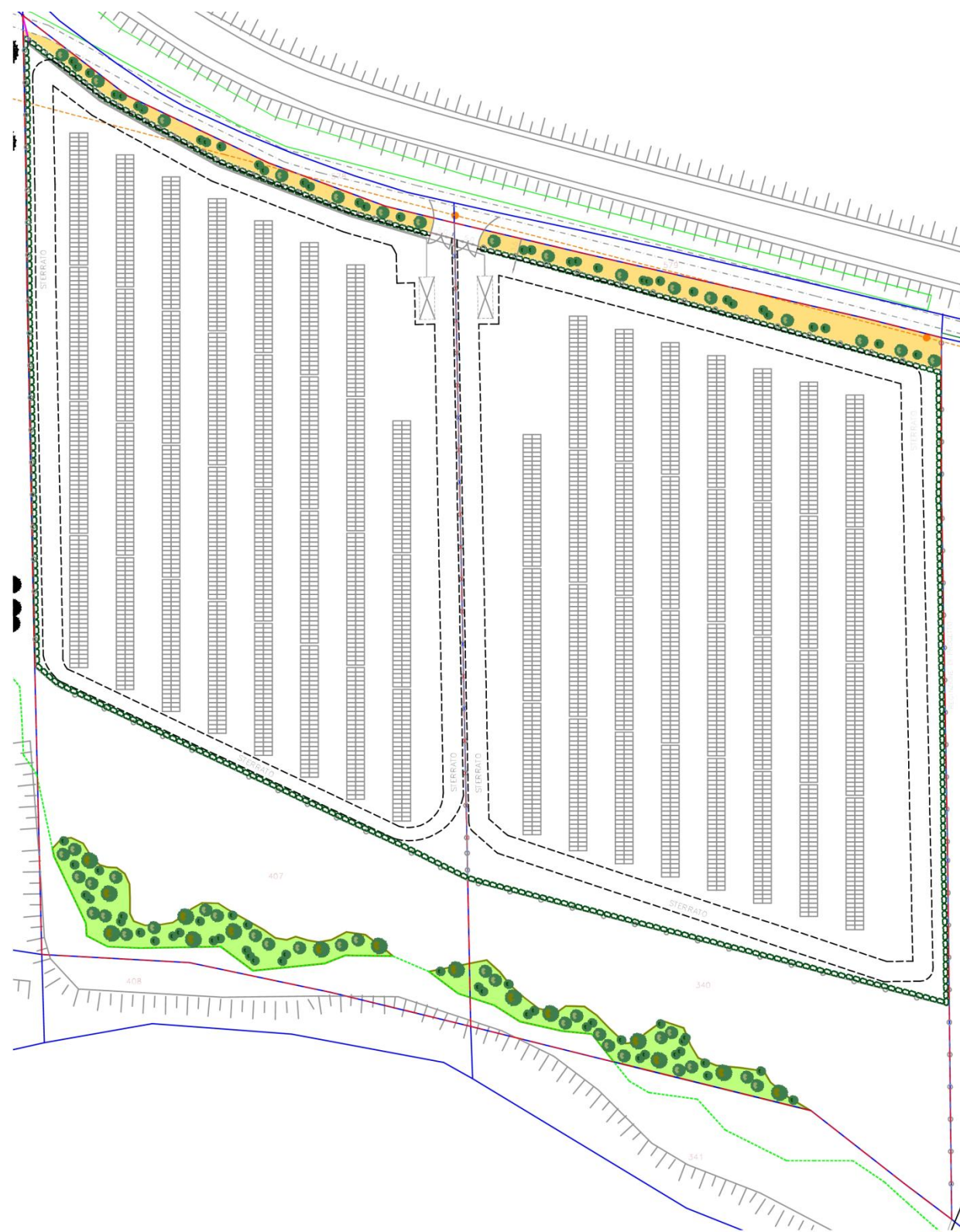
IMPIANTO 1:
Recinzione perimetrale: 378.0 ml

IMPIANTO 2:
Recinzione perimetrale: 425.5 ml

Vista frontale recinzione e cancello d'ingresso



3. SIEPE PERIMETRALE E SCHERMATURA A VERDE



IMPIANTO 1:

Recinzione perimetrale: 372.0 ml
Siepe: 356.0 ml
Sterrato, piste e punto accesso in stabilizzato: 1850.0 mq

IMPIANTO 2:

Recinzione perimetrale: 422.0 ml
Siepe: 365.0 ml
Sterrato, piste e punto accesso in stabilizzato: 1950.0 mq

Recinzione di confine tra impianto 1 ed impianto 2: 136.0 ml

TIPOLOGIA SIEPE PER SCHERMATURA A VERDE E MITIGAZIONE PAESAGGISTICA

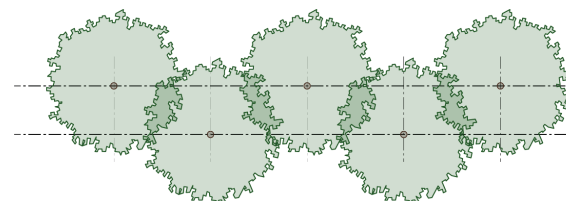
Siepe in *ligustrum vulgare*, con sesto di impianto regolare, in unica fila, posta a ridosso della recinzione perimetrale.



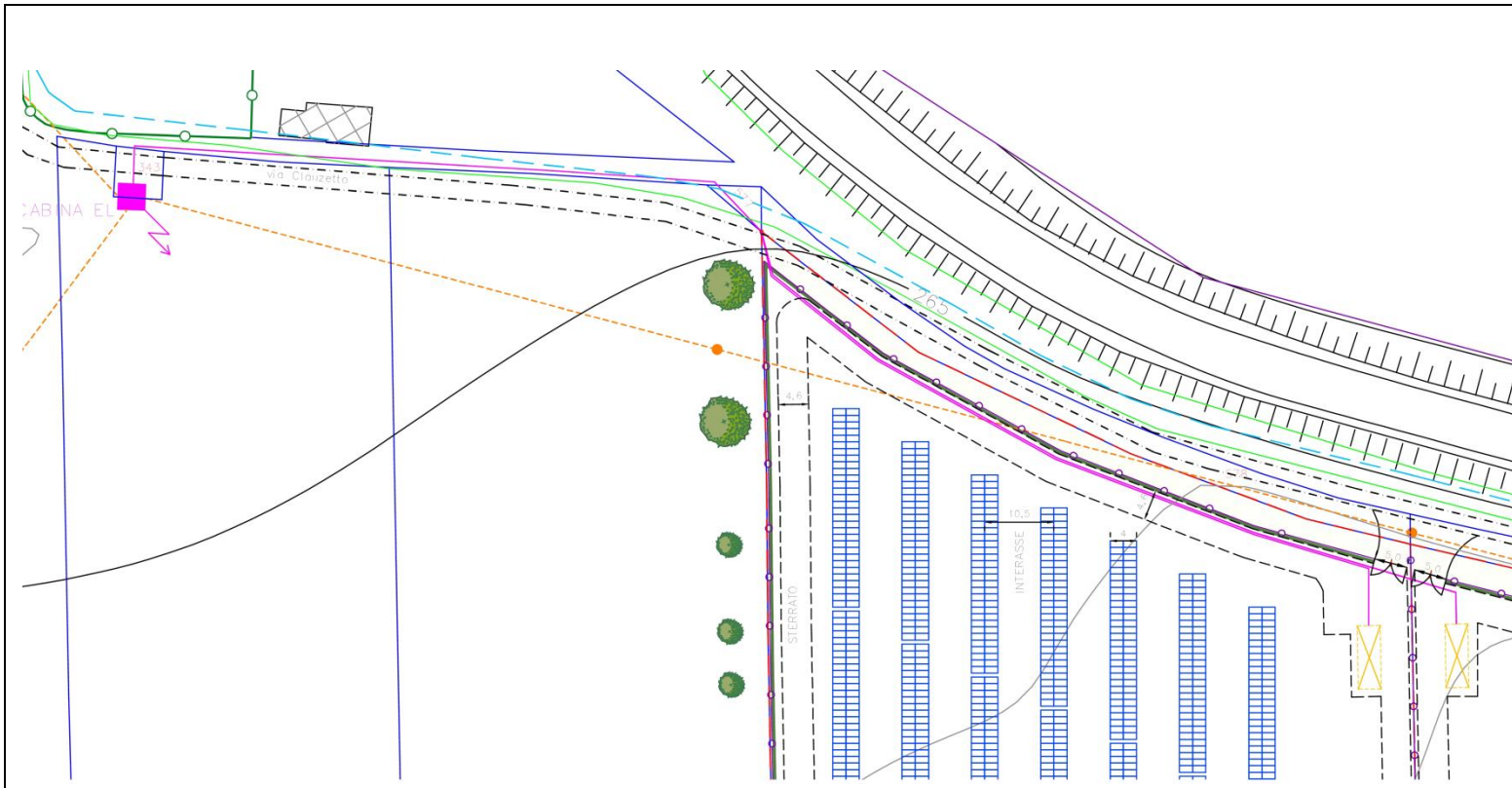
La siepe di **ligustro** non richiede una cura e una manutenzione eccessiva. La pianta di cui è composta resiste molto bene alle avversità, sia al freddo che al caldo.

Gli innesti verranno messi a dimora ad una distanza di circa 60cm una dall'altra su due linee parallele di impianto distanziate tra loro di 30cm, come da schema in modo che la siepe risulterà più voluminosa e quindi coprente. Le essenze verranno innestate ancora quando saranno alte dai 40cm agli 80cm e quindi per ovviare al problema della visibilità fino alla crescita delle piante si installerà un telo ombreggiante sulla recinzione.

Il ligustro una volta cresciuto e non necessita di particolari manutenzioni.



4. CONSEGNA ELETTRICA



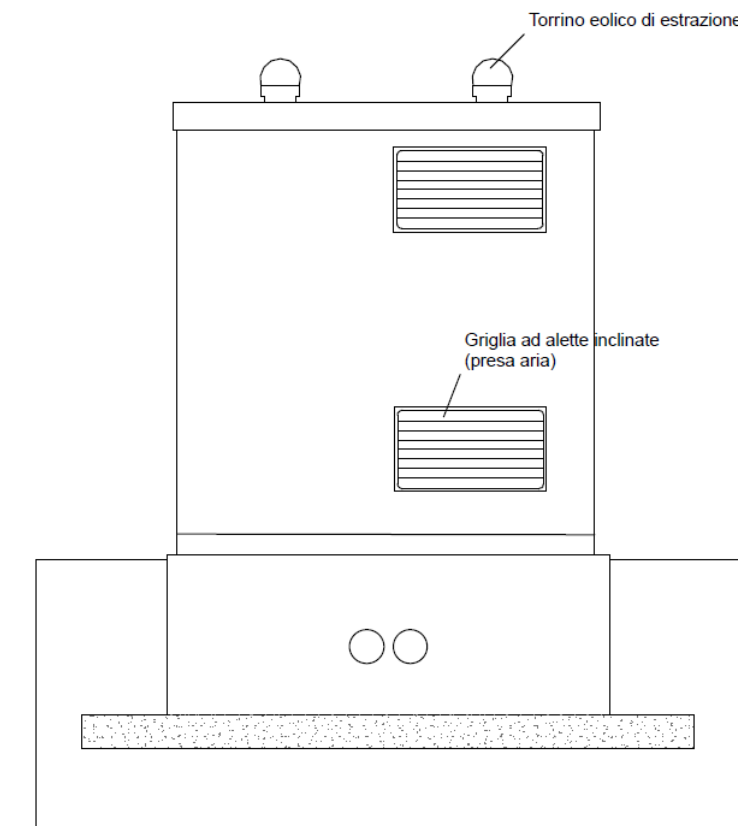
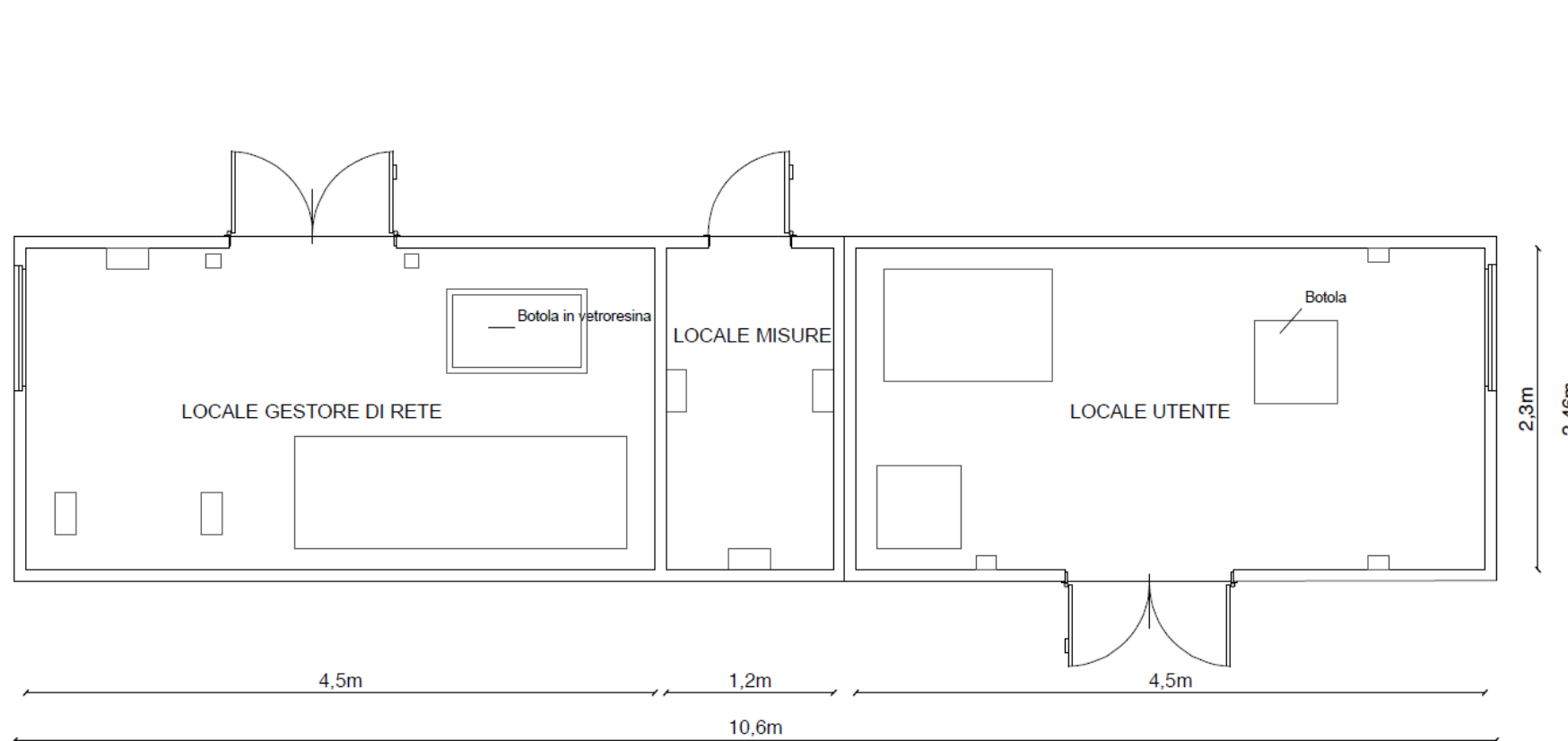
Punto di consegna su cabina ENEL esistente in via Clauzetto.

Cavidotto interrato lungo il tracciato della strada comunale (mappa catastale). Il progetto esecutivo dovrà verificare la posizione esatta della strada comunale e della pista sterrata (via Clauzetto da cabina ENEL fino ad immissione sulla SP464 Via Spilimbergo).

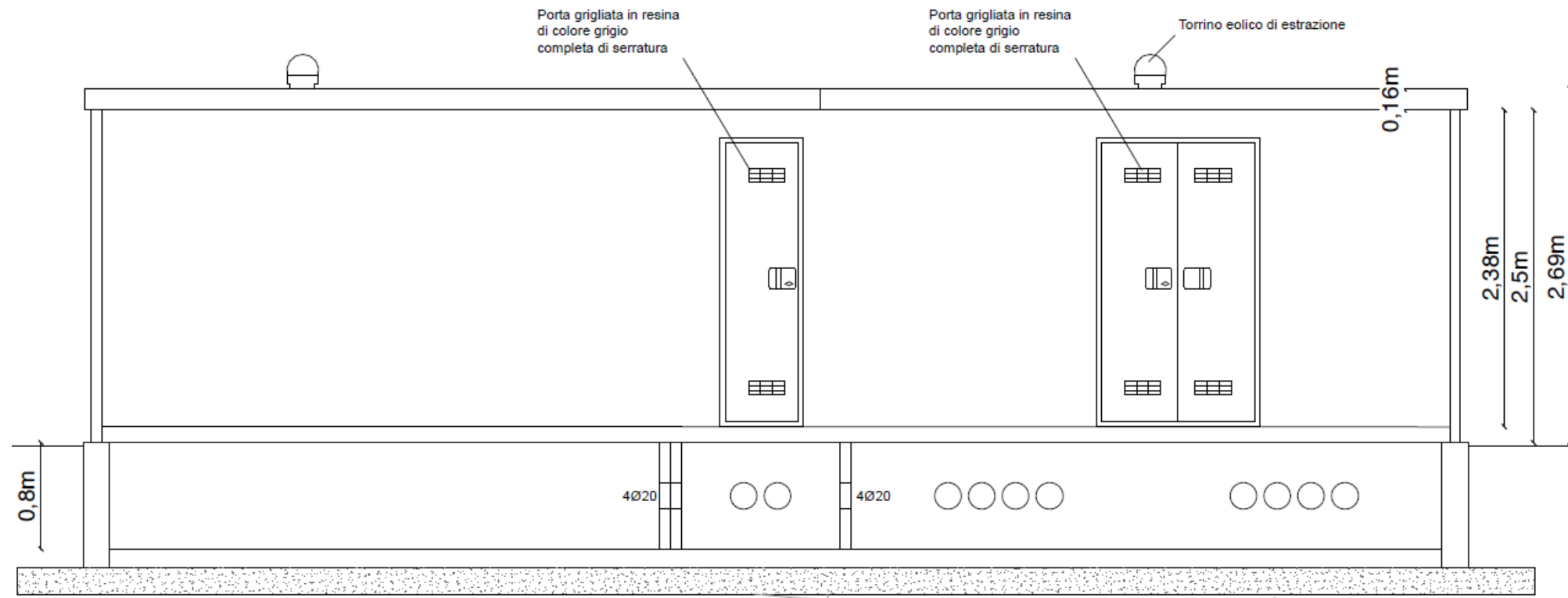
Lunghezza cavidotto impianto 1: 221.0 ml
Lunghezza cavidotto impianto 2: 230.0 ml

Caratteristiche linea di connessione:

Linea di connessione interrata, posa su terreno naturale.
Cavo tripolare ad elica visibile armato ARG7H1RX 12/20KV 3x185 mmq in Al.



Cabina di consegna – planimetria e prospetto lato corto



Cabina di consegna – prospetto lato lungo

5. COTICO ERBOSO, GESTIONE DEI MATERIALI E INTERVENTI SUL VERDE

Azione propedeutica all'installazione degli impianti sarà la movimentazione terra nei lotti al fine di appianare al meglio le irregolarità presenti allo stato di fatto in modo da facilitare le operazioni di fissaggio al suolo delle strutture, le operazioni di installazione e tutte le operazioni che fanno parte del processo manutentivo. Non sono necessarie movimentazioni ulteriori per lo scolo delle acque meteoriche, in grado di defluire in maniera regolare in direzione del torrente Colvera.

Il fondo verrà mantenuto a prato, con reimpianto di cotico erboso nelle zone nelle quali si opererà con mezzi e materiali per la installazione degli impianti; sarà prestata particolare cura nell'occupare in fase di cantiere la minor superficie possibile al fine di preservare le condizioni del soprassuolo erbaceo esistente lasciando libertà nella contaminazione con altre essenze di prato autoctone. Questo porterà a programmare delle operazioni di sfalcio più frequenti rispetto ad altre soluzioni ma permetterà di avere nel lotto una diversità di essenze coerente con il contesto naturale.

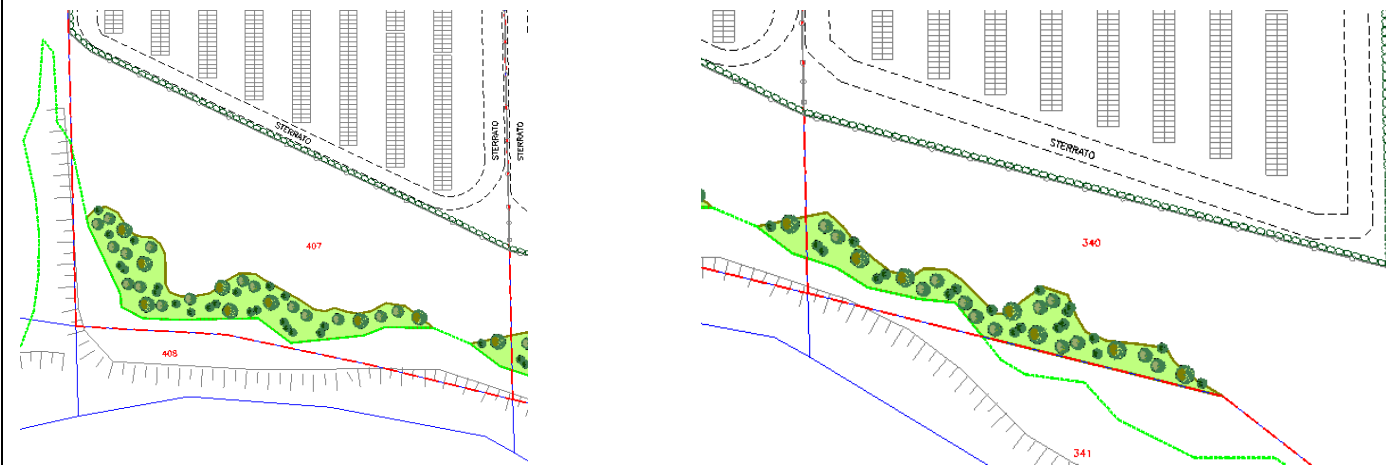
Per il fondo della viabilità interna al perimetro dell'impianto si è optato per stabilizzato non eccessivamente compresso. Questo materiale, associato alla posa di un telo di geotessile in tessuto non tessuto, permette di diminuire la formazione di verde indesiderato senza l'utilizzo di prodotti invasivi e mantenere transitabili le piste non compromettendo la permeabilità del terreno.

Il telo di geotessile in tessuto non tessuto è composto da filamenti continui in polipropilene rivestiti da guaina in polietilene inattaccabili in condizioni normali dall'azione chimico-fisica del terreno e dall'acqua, da microrganismi e roditori.

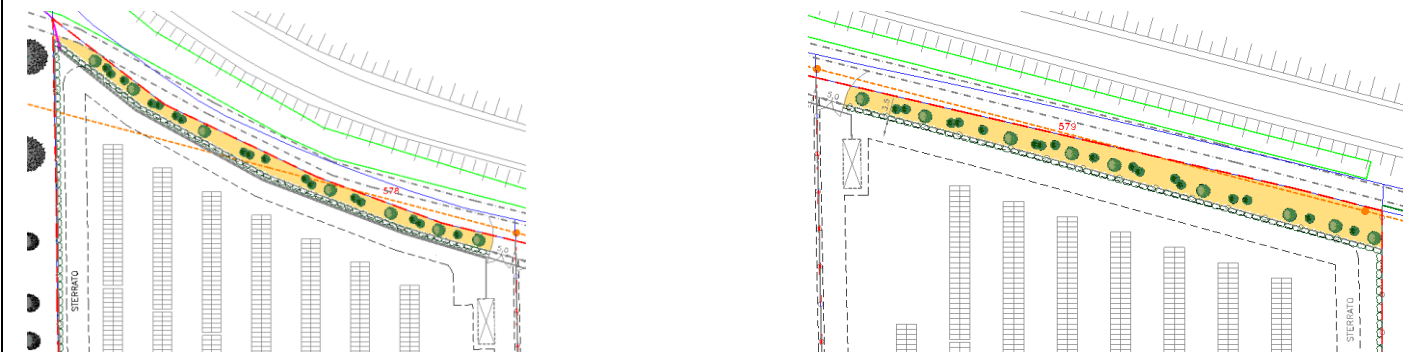
Le operazioni di mantenimento del cotico erboso quindi si limiteranno allo sfalcio dello stesso per evitare l'interferenza con il corretto funzionamento del generatore fotovoltaico e per permettere un'agevole percorribilità nelle operazioni di manutenzione dell'impianto. Per questo lo sfalcio avverrà una volta ogni 20 - 30gg durante i mesi primaverili e estivi, in base alle condizioni meteorologiche.



Posizionamento degli impianti su foto (Google Earth). Il soprassuolo erbaceo esistente verrà mantenuto e ripristinato ove necessario.



Interventi di mitigazione vegetazionale lungo il margine meridionale dell'area. È prevista la realizzazione di due aree con impianto arboreo arbustivo quale fascia di ulteriore mitigazione a ricucire la trama ecologica del corridoio ambientale.



Interventi di mitigazione lungo il margine settentrionale della'rea di intervento, eseguiti con impianto arbustivo nella fascia di rispetto del gasdotto locale. La fascia a verde persegue le finalità introdotte dalla norma specifica del PRGC Maniago per l'area D.3, con cortine vegetazionali di schermatura.